



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio politiche per le aree urbane

04.02.06 Servizio delle politiche per le aree urbane

DETERMINAZIONE N.5580/PU – PROT. N.77165/PU DEL 29.12.2011

Oggetto: Legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”. Bando “Per concessione ed erogazione di un contributo per interventi di recupero, riqualificazione e riuso dell’edificato storico dei centri storici e degli insediamenti storici minori della Sardegna”.
Riammissione dei concorrenti esclusi ai sensi dell’art. 2, comma 2 e invito alla regolarizzazione.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l’organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il D.P.G.R. 10 settembre 2009, n. 70 con il quale si è proceduto alla ridefinizione delle competenze dei Servizi della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTO il decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione N. 28325/37/P del 3 novembre 2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore del Servizio delle Politiche per le Aree Urbane;
- VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 recante norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA la L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l’anno finanziario 2011;
- VISTA la L.R. 13 ottobre 1998, n. 29 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio politiche per le aree urbane

DETERMINAZIONE N. 5580/PU
DEL 29.12.2011

- VISTA la L.R. 5 marzo 2008, n. 3, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)", che ha esteso la definizione di centro storico di cui alla L.R. 13 ottobre 1998, n. 29 ai centri di antica e prima formazione, così come individuati dal Piano paesaggistico regionale;
- VISTA la L.R. 5 marzo 2008, n. 4 con la quale sono stati stanziati per l'annualità 2011, nel capitolo SC04.2614, Euro 8.700.000,00 destinati alla "Realizzazione dei programmi integrati dei centri storici, degli interventi di riqualificazione urbana, e per la concessione di contributi per il recupero primario delle abitazioni del centro storico";
- VISTA la deliberazione della G.R. n. 33/31 del 10 agosto 2011, che detta le linee di indirizzo per la redazione del bando "Per concessione ed erogazione di un contributo per interventi di recupero, riqualificazione e riuso dell'edificato storico dei centri storici e degli insediamenti storici minori della Sardegna";
- RILEVATO che la deliberazione di Giunta sopra citata prevede il seguente riparto delle risorse allocate nel capitolo SC04.2614: euro 7.700.000 per gli edifici residenziali e euro 1.000.000 per gli edifici destinati a attività economiche, con una riserva pari al 70% a favore dei piccoli Comuni come definiti dall'art. 20 della L.R. 22 agosto 2005 n. 12 e ss.mm.ii., stabilendo infine che le risorse disponibili per il suddetto bando siano implementate di ulteriori 4,3 milioni di euro nell'annualità 2012;
- VISTA la determinazione n. 3722/PU del 18 agosto 2011, con la quale, in attuazione degli indirizzi di Giunta sopra citati, è stato approvato il bando "Per concessione ed erogazione di un contributo per interventi di recupero, riqualificazione e riuso dell'edificato storico dei centri storici e degli insediamenti storici minori della Sardegna";
- VISTA la determinazione n. 4370/PU del 12 ottobre 2011, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze di finanziamento al succitato bando;
- VISTO il suddetto bando, corredato da tutti gli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio politiche per le aree urbane

DETERMINAZIONE N. 5580/PU
DEL 29.12.2011

- VISTE** le risposte ai quesiti presentati (FAQ) nell'ambito della procedura sopra menzionata, pubblicati nel sito internet della Regione;
- VISTA** la determinazione n. 5478/PU del 20 dicembre 2011 avente ad oggetto l'approvazione ex art. 8 del bando della graduatoria delle istanze presentate per la Categoria A e dell'elenco delle domande non ammesse ex art. 9 del bando;
- VISTA** la determinazione n. 5479/PU del 20 dicembre 2011 avente ad oggetto l'approvazione ex art. 8 del bando della graduatoria delle istanze presentate per la Categoria B e dell'elenco delle domande non ammesse ex art. 9 del bando;
- RILEVATO** che il controllo di ricevibilità e ammissibilità ha evidenziato con riferimento ad alcune delle domande presentate il mancato rispetto di alcune prescrizioni del bando, in particolare stabilite all'art. 9, comma 2 lettere a), b), c), d), e), risultando alcune di esse pervenute oltre il termine di scadenza del bando, non redatte sul modello rilasciato dal sistema on line, redatte in maniera incompleta, non sottoscritte dal dichiarante, non recanti l'allegazione del documento di identità o presentate esclusivamente in modalità telematica o esclusivamente in modalità cartacea, nonché all'art. 9, comma 3 lettera a) e art. 2, comma 2 in ragione della mancata allegazione dell'assenso da parte del proprietario dell'immobile alla esecuzione delle opere, richiesto, ai fini dell'ammissibilità delle domande;
- OSSERVATO** che a seguito della pubblicazione della determinazione n. 5478/PU del 20 dicembre 2011, il sig. Antonio Scampuddu, inserito nell'elenco dei non ammessi, ha presentato istanza di riesame del provvedimento di esclusione, ritenendo lo stesso fondato su una norma di non chiara interpretazione e richiedendo contestualmente di poter integrare la documentazione presentata (prot. n. 77159/2011);
- DATO ATTO** che la mancata ammissione del sig. Antonio Scampuddu discende dalla mancata allegazione alla domanda dell'atto di assenso del proprietario dell'immobile oggetto di intervento, richiesta dall'art. 2, comma 2 del bando;
- OSSERVATO** che il bando all'art. 2, comma 2 prevede che *“possono altresì presentare domanda di finanziamento coloro che abbiano la sola disponibilità dell'immobile (locatari, comodatari, usufruttuari, etc.): in tale ipotesi il richiedente dovrà*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio politiche per le aree urbane

DETERMINAZIONE N. 5580/PU
DEL 29.12.2011

allegare alla domanda, pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere";

OSSERVATO che l'art. 6, del citato bando, prevede che *"alla domanda dovrà essere allegata solo ed esclusivamente la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità riferito al richiedente e all'eventuale futuro coniuge. Nessun altro documento trasmesso sarà preso in considerazione. Il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo, dei requisiti dell'edificio oggetto del recupero, nonché le condizioni utili per la collocazione in graduatoria sono dichiarati nella domanda dal richiedente a mezzo di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii."*;

OSSERVATO inoltre, che l'art. 10 del bando prevede che *"ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria provvisoria e fino alla concorrenza dei fondi disponibili verrà trasmessa comunicazione di richiesta della documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione dichiarati in sede di domanda, nonché dell'Allegato B"*, rinviando a un momento successivo la comprova dei requisiti dichiarati, con produzione, tra l'altro, dell'atto di *"assenso della proprietà all'esecuzione delle opere, in originale, unitamente a copia del documento di identità del richiedente e del titolare dell'edificio"*;

RILEVATO che con riferimento agli obblighi gravanti in capo al non titolare dell'immobile oggetto di intervento, il bando reca al suo interno disposizioni contraddittorie, richiedendo la produzione dell'assenso del proprietario prima (art. 2, comma 2) come documento richiesto a pena di inammissibilità della domanda, quindi (art. 10) come elemento producibile unitamente agli altri documenti a comprova delle dichiarazioni rese;

RILEVATO che la presenza di simili contrastanti disposizioni ha determinato la presentazione di due distinti quesiti, ai quali l'amministrazione ha prontamente risposto con pubblicazione degli stessi all'interno del documento FAQ, pubblicato sul sito internet della regione, ribadendo la necessità, per i soggetti con sola disponibilità dell'immobile, di dover allegare alla domanda, pena esclusione della stessa, l'atto di assenso del proprietario;

OSSERVATO a seguito di un'analisi quantitativa dei dati e delle risultanze del bando, che, nonostante i chiarimenti forniti dall'amministrazione con le FAQ, 323 concorrenti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio politiche per le aree urbane

DETERMINAZIONE N. 5580/PU
DEL 29.12.2011

per la categoria A, su 385 aventi la sola disponibilità dell'immobile oggetto di intervento, sono incorsi nella stessa omissione, non provvedendo ad allegare alla domanda di finanziamento l'atto di assenso citato e, che, in analogo errore sono incorsi 27 concorrenti per la categoria B, su 49 aventi la sola disponibilità dell'immobile oggetto di intervento;

- RILEVATO** che meno del 16% dei concorrenti nella stessa condizione di non titolarità dell'immobile ha provveduto ad allegare l'atto di assenso del proprietario alla presentazione della domanda e/o all'esecuzione dei lavori;
- RICHIAMATA** la disposizione contenuta nell'art. 6 della l. n. 241/1990, che codifica la integrabilità della documentazione presentata, entro certi limiti e nel rispetto della parità di condizioni tra concorrenti;
- RICHIAMATO** altresì il prevalente orientamento giurisprudenziale secondo il quale in presenza di incertezze o equivoci generati dall'ambiguità delle clausole dei bandi è da ritenersi consentita l'integrazione documentazione, a sanatoria dell'irregolarità commessa, pur nel rispetto della par condicio tra concorrenti;
- RICHIAMATI** infine, i principi di massima partecipazione, conservazione degli atti, economicità e non aggravio del procedimento;
- RITENUTO** in ragione delle sopra esposte considerazioni di dover riammettere i concorrenti esclusi ai sensi dell'art. 2, comma 2 e 9, comma 3 lett. 3 del bando, con indicazione nei due distinti elenchi per categoria allegati alla presente determinazione del punteggio ottenuto;
- RITENUTO** inoltre, per ragioni di speditezza ed economicità, di dover consentire ai soli concorrenti che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a quello dell'ultimo ammesso, la regolarizzazione entro il termine di 30 giorni dal ricevimento di idonea comunicazione, con produzione, oltre che dell'atto di assenso della proprietà, anche dell'ulteriore documentazione indicata all'art. 10 del bando;
- DATO ATTO** della necessità da parte di tutti i concorrenti utilmente collocati in graduatoria di procedere alla comprova dei requisiti dichiarati, con produzione della documentazione indicata all'art. 10 del bando a pena di decadenza entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di ammissione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio politiche per le aree urbane

DETERMINAZIONE N. 5580/PU
DEL 29.12.2011

- OSSERVATO** che unicamente a seguito della conclusione dell'istruttoria sui documenti prodotti ai sensi del sopra citato articolo 10, l'amministrazione comunicherà ai singoli beneficiari l'ammontare del contributo concesso;
- RILEVATO** pertanto che il collocamento nelle graduatorie approvate con determinazioni n. 5478/PU e n. 5479/PU, ai sensi dell'art. 8 del bando, come integrate dagli elenchi approvati con la presente determinazione, dà diritto all'erogazione del contributo richiesto unicamente in caso di comprova dei requisiti dichiarati e nei limiti della copertura finanziaria disponibile, tenuto conto del riparto per Province e della riserva a favore dei piccoli comuni;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere all'invio della comunicazione di cui all'art. 8, 4° comma del bando in favore dei soggetti inseriti nelle graduatorie approvate con le sopra citate determinazioni n. 5478/PU e n. 5479/PU e ai concorrenti riammessi in forza del presente provvedimento e individuati nella sezione I dei due elenchi allegato;

DETERMINA

- Art. 1** in ragione delle considerazioni sopra esposte che si intendono integralmente richiamate, di riammettere i concorrenti esclusi ai sensi dell'art. 2, comma 2 e 9, comma 3 lett. 3 del bando;
- Art. 2** di approvare due elenchi, distinti per categoria, recanti l'indicazione dei concorrenti riammessi, con specificazione del punteggio ottenuto, che si allegano alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Art. 3** di inviare, per ragioni di speditezza ed economicità, la richiesta di regolarizzazione ai soli concorrenti che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a quello dell'ultimo ammesso, indicati nella sezione I degli elenchi allegati, con invito a presentare, entro il termine decadenziale di 30 giorni dal ricevimento, oltre all'atto di assenso del proprietario, anche l'ulteriore documentazione indicata all'art. 10 del bando; al fine di garantire la par condicio la comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, sarà trasmessa in pari data ai soggetti inseriti nelle graduatorie approvate con le sopra citate determinazioni n.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio politiche per le aree urbane

DETERMINAZIONE N. 5580/PU
DEL 29.12.2011

5478/PU e n. 5479/PU e ai concorrenti riammessi in forza del presente provvedimento e individuati nella sezione I degli elenchi allegati.

La presente Determinazione è comunicata al Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia e all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Elisabetta Neroni

(firmato anche digitalmente)